



C. C. NAPOLI
Mercoledì, 09 agosto 2017

C. C. NAPOLI
Mercoledì, 09 agosto 2017

C. C. NAPOLI

09/08/2017 Il Mattino Pagina 21	<i>Angelo Rossi</i>	
<u>Quell' Italia targata Napoli dream team a Barcellona 92</u>		1
09/08/2017 Il Mattino Pagina 21		
<u>Con Rudic i super trionfi del Settebello</u>		3
09/08/2017 Il Mattino Pagina 20	<i>Francesco Vecchi</i>	
<u>Dall' Aglio, palestra sotto accusa</u>		4
09/08/2017 TuttoSport Pagina 38-39	<i>SIMONE DI STEFANO</i>	
<u>FEDE, CHE LOTTA</u>		6
09/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
<u>Fede saluta i 200 tra le stelle</u>		7
09/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 30	<i>PAOLO REGGIANINI</i>	
<u>Il giallo Dall' Aglio tra video, autopsia e due indagati</u>		9
08/08/2017 corrieredellosport.it		
<u>Nuoto, Federica Pellegrini: «L' Italia mi mancava, bello tornare...</u>		11
08/08/2017 gazzetta.it		
<u>Nuoto, Pellegrini 2a nell' ultimo 200 sl Nella gara maschile sorride Detti</u>		12

La ricorrenza In vasca sei atleti della gloriosa scuola partenopea

Quell' Italia targata Napoli dream team a Barcellona 92

Pallanuoto, 25 anni fa l' epico oro contro la Spagna

«Ricordo soltanto che chiusi gli occhi e tirai». L' urlo dei mille italiani mischiati ai diecimila spagnoli sulle gradinate della piscina Bernat Picornell fu il risveglio più eccitante: Nandone Gandolfi aveva appena scaricato alle spalle di Jesus Rollan il gol più indimenticabile nella storia della pallanuoto. Esistono, nello sport, date immortali. Prendete ItaliaGermania4-3 (tutta una parola) di calcio, semifinale del Mondiale messicano del '70. Metteteci vicino la finale olimpica di waterpolo tra Spagna e Italia, che oggi festeggia le nozze d' argento: l' effetto è lo stesso, lo sport che si trasforma in impresa epica.

Il 9 agosto 1992 il nostro squadrone divenne il Settebello azzurro. L' esaltazione del neapolitan power, l' espressione più alta della scuola napoletana: sei su tredici giocavano o erano cresciuti in squadre partenopee, i due fratelli Porzio, Silipo, Fiorillo, Gandolfi e D' Altrui. Viene il magone nel rapportare quei tempi ai giorni nostri: i circoli divorati da crisi finanziarie e gestioni sempre più difficili, il Posillipo una volta tempio della pallanuoto mondiale oggi costretto a ridimensionarsi, quasi ad annullarsi, ricambio generazionale inesistente, scudetti e coppe che sono ormai sbiaditi ricordi.

Le Olimpiadi del '92 segnarono il massimo splendore della pallanuoto italiana. Barcellona dette alla luce due fenomeni irripetibili: il dream team Usa di basket e i ragazzi di Rudic, l' allenatore sergente di ferro. Il 9 agosto calava il sipario sulle Olimpiadi, la Spagna tecnicamente era molto attrezzata, aveva in Estiarte un campione assoluto, in tribuna era incitata dal re Juan Carlos in persona, in vasca era agevolata dalla imbarazzante benevolenza dell' arbitro cubano Martinez, in panchina era spinta dal rissoso Matutinovic.

L' Italia era un mix di intelligenza tattica, tecnica e forza fisica. Pino Porzio comandava la difesa, aveva una grandiosa capacità nel presidiarla e nel neutralizzare gli attaccanti iberici: «Loro impostarono la gara sulla battaglia fisica, noi ci adeguammo ma sapevamo di essere più forti». Senza quell' arbitro maledetto, si poteva fare dell' avversario un sol boccone: per tre volte Italia avanti di tre gol, una lezione di gran gioco.



I REGALI PIÙ BELLI SI FANNO D'ESTATE

SOLO 1€ A SETTIMANA*

Leggi ovunque li trovi su Pc, Tablet e Smartphone

ATTIVA SUBITO LA PROMO vai su: shop.ilmattino.it/estate

*L'offerta è a partire dal 9 agosto 2017, una sola volta e non è cumulabile con altre promozioni. Sono escluse le riduzioni e i pagamenti alla data di inizio della promozione o successori del editore. Il servizio di rinnovo automaticamente il costo di 1€ e 1€ in più per le prime 10 settimane. Al 10° sabato della prima 10 settimane, la rivista distribuisce, in omaggio, un numero speciale di 150 pagine con addizionale sulla situazione di pagamento usata in base di attivazione.



Mario Fiorillo dettava i tempi, impareggiabile regista, nessuno bravo quanto lui nel leggere le fasi e l'inerzia del match. Gli iberici avevano una paura tremenda dei missili mancini di Franco Porzio, lo raddoppiavano e triplicavano in marcatura, ne approfittò Ferretti che mise a segno quattro reti.

Carletto Silipo fu la prima vittima di Martinez, espulso dopo pochi minuti: «Un' ingiustizia, capimmo subito cosa ci aspettava». Gli spagnoli avevano già innescato la miccia, Silipo tra le lacrime fu costretto a godersi lo spettacolo dalla panchina. «Stai tranquillo, vinciamo lo stesso» gli urlò in faccia Gandolfi.

Già, Nandone. Nato a Genova, ma praticamente uno scugnizzo.

Erano insieme alla Canottieri Napoli prima di passare al Posillipo.

Una paura pazzesca degli aerei e un braccio destro mostruoso. I tempi regolamentari finirono 7-7, allora erano previsti due supplementari da tre minuti ciascuno. È da questo momento che la partita prende le sembianze della leggenda. Espulso pure Fiorillo per un colpo proibito su Estiarde, che firma il primo vantaggio spagnolo: 8-7 a venti secondi dalla fine. Ferretti ci salva allo scadere e fa 8-8: altra rissa, questa volta tra le due panchine. Si va avanti a oltranza, fino al sesto tempo supplementare. Il tam-tam di voci ha richiamato gli ultimi abitanti del villaggio olimpico: i diecimila spettatori sono ora quindicimila. Lo scirocco si fa sentire, re Juan Carlos si asciuga il sudore con un fazzoletto bianco.

Mancano trentadue secondi, Ferretti guarda Gandolfi tutto solo e gli serve palla: il match è diventato fisicamente devastante, il re incita alla vittoria, il fischiotto nemico continua a infierire ma il pallone è nella mano destra di Nandone. Le braccia di Rollan, il miglior portiere del mondo, sembrano tentacoli insuperabili ma lui non esita, non scarica su altri la responsabilità del tiro, nessuna finta, tira basso vicino al fianco, 9-8 per noi. Disperato attacco finale della Spagna, traversa di Oca, dramma nazionale. L' Italia fa festa in vasca e dalle tv di casa, proprio come ItaliaGermania4-3.

«Chiusi gli occhi e tirai»: così Gandolfi, metà Canottieri e metà Posillipo in quell' estate appassionata, scrisse la storia di quei Giochi.

Angelo Rossi



Con Rudic i super trionfi del Settebello

A Barcellona nacque il dream team azzurro, l'espressione più esaltante nella storia della pallanuoto italiana. Architetto di quel gioiello fu Ratko Rudic, allenatore rigido nei metodi e negli allenamenti, che proprio nella vasca Picornell vinse la terza Olimpiade consecutiva da tecnico. Dopo l'oro olimpico in terra spagnola, il ciclo inarrestabile della Nazionale proseguì con la conquista dell' Europeo di Sheffield, della World League e dei campionati del Mondo di Roma.

All' indomani del trionfo al Foro italoico, Rudic volle ringiovanire la squadra: escluse tra mille polemiche Fiorillo, Gandolfi, i fratelli Porzio e Ferretti, senza più raggiungere il tetto del mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



I REGALI PIÙ BELLI SI FANNO D'ESTATE

SOLO

A SETTIMANA*

Leggi ovunque ti trovi su Pc, Tablet e Smartphone

ATTIVA SUBITO LA PROMO
 vai su: shop.ilmattino.it/estate

* L'offerta è attivabile entro il 28 agosto 2017 una sola volta e non è cumulabile con altre promozioni. Sono esclusi i titoli di abbonamento e i pagamenti effettuati alla data di ricezione della promozione e successivi ad essa. Il servizio è rinnovato automaticamente al costo di solo 1€ a settimana per la prima di settimana. Al costo di sole 1€ a settimana, se non distribuito, il rinnovo automatico al costo di € 15,99 a mese con addebito sullo strumento di pagamento usato in base di attivazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

3



C. C. NAPOLI

Il caso Aperto un fascicolo per «omicidio colposo», disposta l' autopsia che chiarirà le ragioni del decesso

Dall' Aglio, palestra sotto accusa

Il procuratore capo di Modena «uno o più indagati» per la morte del nuotatore

MODENA. Prima di «arrendersi» alla causa naturale (ipotesi non scontata), la Procura di Modena vuole vagliare tutto sulla morte del campione di nuoto Mattia Dall' Aglio. Possibili cause, concause e, ovviamente ipotetiche, per ora, responsabilità. Può un fisico allenato da anni, e si presume proprio per questo monitorato, cedere così d' improvviso? Mentre il padre del 24enne originario di Montecchio (Reggio Emilia) ripete che suo figlio «stava bene», la magistratura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. Atto dovuto per consentire l' autopsia? No, pare esserci qualcosa di più. Tra le mani del sostituto procuratore Katia Marino ci sarebbe già più di un nome. Figure che, presumibilmente, hanno a che fare con la struttura dove, domenica scorsa, Dall' Aglio ha perso la vita mentre faceva sollevamento pesi.

Se l' autopsia, prossima ad essere svolta alla medicina legale del Policlinico, non dovesse dare risposte assolute sulle cause del decesso (una patologia mai emersa prima, o assunzione di farmaci, tra le ipotesi), ecco che molto potrebbe dipendere, a quel punto, proprio dal luogo dove la tragedia si è consumata. Perché se da una lato domani sarà dato l' incarico affinché l' equipe del professor Enrico Silingardi possa svolgere «un' autopsia con tutti i crismi» (sono parole del procuratore capo, Lucia Musti), dall' altro gli inquirenti della Squadra Mobile stanno analizzando quella palestra, accanto al comando dei vigili del fuoco di Modena di strada Formigina, dove il nuotatore che partecipò alle Universiadi 2015 in Corea del Sud si stava allenando. Palestra che è forse troppo definirlo tale. «Una palestra deve avere varie autorizzazioni, - dice il procuratore Musti - diverse autorità intervengono quando se ne apre una. In questo caso, si tratta di una stanza attrezzata alla buona con macchine, diciamo così. Questa stanza è priva di docce e aria condizionata. Infatti il ragazzo era entrato lì in assoluta solitudine, è stato trovato da un passante che ha visto la porta aperta. Questa sala macchine è in uso a un numero limitato di persone che vi accedono con una chiave detenuta dal bar. Quindi abbiamo piscina, palestra e bar, che pare avesse anche un elenco di persone ammesse. La situazione è complessa. Servono accertamenti non solo autoptici ma anche di ricostruzione dei fatti».

20 Sport

Dall' Aglio, palestra sotto accusa

Il procuratore capo di Modena «uno o più indagati» per la morte del nuotatore

Francesco Veschi

MODENA. Prima di arrendersi alla causa naturale (ipotesi non scontata), la Procura di Modena vuole vagliare tutto sulla morte del campione di nuoto Mattia Dall' Aglio. Possibili cause, concause e, ovviamente ipotetiche, per ora, responsabilità. Può un fisico allenato da anni, e si presume proprio per questo monitorato, cedere così d' improvviso? Mentre il padre del 24enne originario di Montecchio (Reggio Emilia) ripete che suo figlio «stava bene», la magistratura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. Atto dovuto per consentire l' autopsia? No, pare esserci qualcosa di più. Tra le mani del sostituto procuratore Katia Marino ci sarebbe già più di un nome. Figure che, presumibilmente, hanno a che fare con la struttura dove, domenica scorsa, Dall' Aglio ha perso la vita mentre faceva sollevamento pesi.



Assieme alle Universiadi Mattia Dall' Aglio ha partecipato con la nazionale italiana nel 2015 alle Universiadi in Corea

accertamenti. «Ma il procuratore Musti disse ancora che bisogna aspettare un po' più, in quanto c'è ancora un fascicolo aperto per omicidio colposo. Questa volta il più di dover e quello di essere indagati. Il sostituto procuratore di Modena, Enrico Silingardi, è stato il primo a parlare di omicidio colposo. La situazione è complessa. Servono accertamenti non solo autoptici ma anche di ricostruzione dei fatti».

La nuova spinta della Trost «Punto sui piedi per volare»

Londra. Anna Trost si è messa in testa nella gara di 100 metri a 100 metri. Trost è la prima italiana a vincere una gara di 100 metri. Trost è la prima italiana a vincere una gara di 100 metri. Trost è la prima italiana a vincere una gara di 100 metri.



Prima italiana Trost 100 metri in 100 metri

«Stava bene», la magistratura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. Atto dovuto per consentire l' autopsia? No, pare esserci qualcosa di più. Tra le mani del sostituto procuratore Katia Marino ci sarebbe già più di un nome. Figure che, presumibilmente, hanno a che fare con la struttura dove, domenica scorsa, Dall' Aglio ha perso la vita mentre faceva sollevamento pesi.

Fiocco azzurro La primatista italiana Di Martino diventa mamma Francesco il salto più bello

Francesco Veschi

MODENA. Prima di arrendersi alla causa naturale (ipotesi non scontata), la Procura di Modena vuole vagliare tutto sulla morte del campione di nuoto Mattia Dall' Aglio. Possibili cause, concause e, ovviamente ipotetiche, per ora, responsabilità. Può un fisico allenato da anni, e si presume proprio per questo monitorato, cedere così d' improvviso? Mentre il padre del 24enne originario di Montecchio (Reggio Emilia) ripete che suo figlio «stava bene», la magistratura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo.

Rugby Figlia e sorella d'arte Nel mondiale femminile c'è la benventura Cioffi

MODENA. Prima di arrendersi alla causa naturale (ipotesi non scontata), la Procura di Modena vuole vagliare tutto sulla morte del campione di nuoto Mattia Dall' Aglio. Possibili cause, concause e, ovviamente ipotetiche, per ora, responsabilità. Può un fisico allenato da anni, e si presume proprio per questo monitorato, cedere così d' improvviso? Mentre il padre del 24enne originario di Montecchio (Reggio Emilia) ripete che suo figlio «stava bene», la magistratura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo.

Viaggiare con un clic

Con Google Street View puoi visitare il mondo senza allontanarti dalla tua scrivania. Esplora città mozzafiato come Roma, Firenze o Napoli, ma non solo...

Le auto di Street View a breve arriveranno nella tua provincia! Leggi su google.it/streetview la lista aggiornata delle città in cui stanno circolando le nostre auto.

google.it/streetview



Vale a dire: dentro quella struttura che «dovrebbe essere di proprietà dei vigili del fuoco, data poi in uso ad associazioni di volontariato sportive, fatto abbastanza diffuso questo», tutte le normative erano rispettate?

Dall' Aglio poteva svolgere quell' allenamento, da solo, in uno spazio di quel tipo e in quelle modalità? Il procuratore ha sottolineato più di una volta il fatto che il nuotatore non fosse con altre persone: «Pare sia entrato in quella stanza tra le 14 e le 14,30. Prima del ritrovamento potrebbero essere passate anche tre ore». Gli esiti degli accertamenti sul corpo diventeranno una relazione dettagliata nel giro di almeno due mesi e allora si capirà che cosa abbia ucciso Dall' Aglio, se effettivamente si sia trattato di un infarto. A quel punto il risultato dell' autopsia (anche gli indagati potranno nominare i loro consulenti) verrà contestualizzato al luogo della tragedia. Solo in quel momento si potrà avere un' ipotesi solida.

Francesco Vecchi

NUOTO. ENERGY A ROMA

FEDE, CHE LOTTA

ROMA. Lo spettacolo del Foro Italico vestito a festa con giochi di luce, il sax di Steve Norman degli Spandau Ballet e poi lei, la Divina in vasca ad accendere i riflettori.

E poco importa se nella sfida non vita al Mondiale di Budapest sui 200 sl, ieri per Federica Pellegrini ci sia stato il secondo posto. Per miseri 21 centesimi, con la vittoria della svedese Sarah Sjöström in 1'55"51. Ma quell' 1'55"72 che infiamma Roma conta tanto per lei, alla sua prima in Italia dopo l'oro ungherese. «Bello tornare qui, mi mancava, sono molto contenta anche del tempo» spiega Federica al termine della gara -esibizione all'Energy for Swim. «Adesso mi aspetta l'ultima tappa di Coppa del Mondo a Eindhoven, poi mi farò un mese di vacanza. Questa è una bella manifestazione, credo che per il nuoto sia una bella cosa» aggiunge la Divina. Quanto alla svedese acchiappa tutto, sui 200 non ci saranno ripensamenti né rivincite dunque. «Ripeto - taglia corto l'azzurra - gli ultimi sono stati quelli di Budapest, questo è solo uno show». Da sottolineare anche la vittoria di Gabriele Detti, oro mondiale negli 800 e bronzo nei 400 di Budapest, che ieri si è imposto in un inconsueto 200 sl in 1'47"67. Secondo lo statunitense Conor Dwine. Nei 100 rana Fabio Scozzoli torna sotto il minuto: 58"58 ex -aequo con Cameron Van Der Burgh, oro olimpico a Londra 2012 e argento a Rio 2016.

38 ALTRI SPORT

TUTTOSPORT

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 2017



NUOTO. ENERGY A ROMA
FEDE, CHE LOTTA

SECONDO IN STAFFANO
ROMA. La spettacolare Federica Pellegrini, con il suo stile unico di nuoto, è stata la protagonista del primo appuntamento della Coppa del Mondo a Roma. La svedese Sarah Sjöström ha vinto la gara dei 200 metri stile libero in 1'55"51, mentre Pellegrini ha chiuso al secondo posto con il tempo di 1'55"72. La gara è stata caratterizzata da un ritmo sostenuto e da una grande lotta tra le due nuotatrici. Pellegrini ha mostrato una grande tenuta e ha resistito fino all'ultimo momento per non farsi superare dalla svedese. La vittoria di Sjöström è un ottimo risultato per la nazionale svedese, che si prepara per il prossimo appuntamento della Coppa del Mondo a Eindhoven.

BASKET LA PRIMA ITALIA OLTRE IL GALLO

STASERA A CAGLIARI (ORE 20.30, DIRETTA FACEBOOK) PRIMA AMICHEVOLE DOPO L'INFORTUNIO DI GALLINARI CONTRO LA FINLANDIA. POI IL TORNEO ANCORA CON I FINLANDESI E LA TURCHIA



LA NATA DI PELLEGRINI
L'azzurra ha fatto il suo debutto internazionale con l'Ungheria a Budapest. La gara è stata molto combattuta e ha visto Pellegrini mettere in mostra tutta la sua classe. La vittoria è stata un ottimo segnale per la nazionale italiana, che si prepara per il prossimo appuntamento della Coppa del Mondo a Eindhoven.

LOTTERIE

Volley
Buona Italia
3-0 alla Slovenia
L'oro italiano nella Coppa CEV (25-22, 25-16, 25-15)
Slovenia alla prima sconfitta dopo la World League. E i cinghetti hanno battuto la diavola Slovenia di Vettori, Di Marco e Pavesi, controllati, Antononi e Lanza, e hanno battuto con Caboni. Oggi replica alle 18.30.

OLIO
Pia Chicco Milanesi
9° Ppa Championship
Francesco Milanesi è parte di una nazionale di Ppa Championship, quarto major stagionale di golf da diversi anni. Milanesi è stato il numero 1 del mondo di Ppa nel 2016. Oggi replica alle 18.30.

TENNIS
LORENZI SENZA ETA'

Per la prima volta al Masters 1000 di Montreal è stato sconfitto Paolo Lorenzi dal francese Nicolas Pietrangeli. Lorenzi ha fatto il suo debutto internazionale con l'Ungheria a Budapest. La gara è stata molto combattuta e ha visto Lorenzi mettere in mostra tutta la sua classe. La vittoria è stata un ottimo segnale per la nazionale italiana, che si prepara per il prossimo appuntamento della Coppa del Mondo a Eindhoven.

TUTTOSPORT

SPORTS
L'azienda di sport e tempo libero che ha creato il marchio TuttoSport. L'azienda è leader nel mercato italiano di sport e tempo libero. Oggi replica alle 18.30.

SIMONE DI STEFANO

carriera» fa il livornese fresco campione del mondo degli 800 e bronzo mondiale nei 400. Un Gabri che per il generoso impegno proteso verso la 4x200 ha pagato senz'altro nella finale dei 1500, conclusi con la medaglia di legno. Un Gabri che si prende dunque la vittoria del futuro in 1'47"67 proprio di 21/100 sull'americano. Il livornese allenato dallo zio Morini batte anche l'altro americano zane Grothe, che lascia di mezzo secondo sotto il podio l'altro toscano Filippo Megli.

Super emozione Fabio Scozzoli nuota e vince per l'amico Mattia Dall'Aglio, l'ex compagno di allenamenti e amico morto domenica a Modena. Il romagnolo tocca ex aequo con l'olimpionico di Londra, il sudafricano Cameron Van der Burgh in 59"58, un ottimo riscontro anche per Nicolò Martinenghi, battuto in 59"95. Per Scozzoli è la vittoria dell'emozione. Per Martinenghi è stato «molto emozionante dopo il Settecolli tornare in questa piscina del record e ritrovarla in una veste diversa. La mia stagione non è ancora finita, ho ancora i Mondiali giovanili».

Effetti speciali Effetti speciali all'inizio con la cerimonia fuori dall'acqua, tra laser, balletti, inno alla vita e ai bambini a cui saranno devoluti premi delle squadre e incassi al botteghino, musica con Steve Norm degli Spandau Ballett, l'animazione di Massi Rosolino e Giorgia Surina.

Le squadre (Usa, Australia, Italia e Resto del mondo) si dividono all'ultima vittoria, all'ultimo punto e la serata scorre gradevole anche senza super picchi cronometrici. Basta infatti un 1'07"16 alla svedese Johansson per vincere i 100 rana. Margherita Panziera è terza nei 200 dorso dell'iridata Seebohm in 2'09"89, Dotto secondo nello sprint dietro Adrian. Poi staffette e ancora musica. Stasera si replica.

STEFANO ARCOBELLI



C. C. NAPOLI

Il giallo Dall' Aglio tra video, autopsia e due indagati

Ipotesi omicidio colposo per il tecnico e il responsabile della palestra. Sotto esame le immagini della sorveglianza

Una morte assurda che deve trovare delle risposte.

Le cause che hanno portato al decesso del 24 enne nuotatore reggiano, Mattia Dall' Aglio, sono al centro delle indagini della Procura di Modena che ha aperto un' inchiesta per omicidio colposo. Al momento sarebbero due gli indagati: Mirco Merighi, responsabile della palestra dei Vigili del Fuoco, e Luciano Landi, l' allenatore di Mattia, entrambi assistiti dall' avvocato Giulio Garuti. Un atto dovuto e preventivo nei loro confronti e nulla più.

IL MALORE Mattia Dall' Aglio, nel primo pomeriggio di domenica si era recato a Modena nella palestra che frequentava liberamente da tempo. Entrato alle 14.45, il suo corpo senza vita sarebbe stato trovato intorno alle 17. Inutili sono stati i tentativi di rianimarlo, durati circa 45 minuti. Il procuratore capo di Modena, Lucia Musti, non esclude nessuna ipotesi, in attesa dell' autopsia non ripetibile che sarà effettuata domani. «Procederemo con ogni tipo di accertamento - sostiene il pm - , anche sui liquidi biologici, non solo per accertare lo stato di salute del ragazzo, che potrebbe anche aver avuto un' anomalia congenita della quale non si era a conoscenza, ma anche una eventuale assunzione di farmaci che potrebbero aver cagionato una situazione di grave pericolo». Mattia dopo aver gareggiato l' ultima volta lo scorso 9 aprile per cercare il tempo utile in vista delle Universiadi, era stato operato il 15 maggio al naso, un intervento di rinoplastica.

L' inchiesta Il fascicolo è in mano al sostituto Katia Marino e si indaga anche sul luogo in cui è avvenuta la tragedia. Una struttura non aperta al pubblico, il cui accesso è consentito solo a persone inserite in una lista, quattro atleti maggiorenni, un medico sportivo, due operatori e un collaboratore.

«Non si tratta di una palestra - ha precisato il pm Lucia Musti - ma di una stanza attrezzata alla buona, priva di doccia e aria condizionata, all' interno della quale si accede prendendo la chiave al bar. Potrebbero essere trascorse tre ore prima del ritrovamento». Mattia quella chiave l' ha ritirata come avrà fatto diverse volte e ha iniziato da solo il suo allenamento. Stava svolgendo degli allungamenti con porte e finestre aperte, quindi in un ambiente ventilato. All' orizzonte non c' erano gare da preparare. Dall' Aglio aveva deciso di passare le prime ore del pomeriggio di una caldissima domenica di agosto,

Il giallo Dall' Aglio tra video, autopsia e due indagati
Ipotesi omicidio colposo per il tecnico e il responsabile della palestra. Sotto esame le immagini della sorveglianza

Paolo Reggiani MODENA
Una morte assurda che deve trovare delle risposte. Le cause che hanno portato al decesso del 24 enne nuotatore reggiano, Mattia Dall' Aglio, sono al centro delle indagini della Procura di Modena che ha aperto un' inchiesta per omicidio colposo. Al momento sarebbero due gli indagati: Mirco Merighi, responsabile della palestra dei Vigili del Fuoco, e Luciano Landi, l' allenatore di Mattia, entrambi assistiti dall' avvocato Giulio Garuti. Un atto dovuto e preventivo nei loro confronti e nulla più.

IL MALORE Mattia Dall' Aglio, nel primo pomeriggio di domenica si era recato a Modena nella palestra che frequentava liberamente da tempo. Entrato alle 14.45, il suo corpo senza vita sarebbe stato trovato intorno alle 17. Inutili sono stati i tentativi di rianimarlo, durati circa 45 minuti. Il procuratore capo di Modena, Lucia Musti, non esclude nessuna ipotesi, in attesa dell' autopsia non ripetibile che sarà effettuata domani. «Procederemo con ogni tipo di accertamento - sostiene il pm - , anche sui liquidi biologici, non solo per accertare lo stato di salute del ragazzo, che potrebbe anche aver avuto un' anomalia congenita della quale non si era a conoscenza, ma anche una eventuale assunzione di farmaci che potrebbero aver cagionato una situazione di grave pericolo». Mattia dopo aver gareggiato l' ultima volta lo scorso 9 aprile per cercare il tempo utile in vista delle Universiadi, era stato operato il 15 maggio al naso, un intervento di rinoplastica.

L'INCHIESTA Il fascicolo è in mano al sostituto Katia Marino e si indaga anche sul luogo in cui è avvenuta la tragedia. Una struttura non aperta al pubblico, il cui accesso è consentito solo a persone inserite in una lista, quattro atleti maggiorenni, un medico sportivo, due operatori e un collaboratore.



Una sessione di nuoto Mattia Dall' Aglio, nuotatore domenica 28 anni, alle Universiadi del 2013

CONTINUA A CUCINARE! NUOVE RICETTE CREATE PER TE

11 NUOVI APPUNTAMENTI CON I RICETTARI FIRMATI DA CANNAVACCIUOLO

Continuare la collana di libri imperdibili, con le ricette dello chef fotografate e spiegate in ogni passaggio, la scuola di cucina e le preparazioni di base, i consigli e i segreti per rendere esclusivi i propri piatti. Un'occasione unica per portare l'alta cucina sulla tavola di tutti i giorni!

DAL 10 AGOSTO È IN EDICOLA IL VOLUME "PRIMI PIATTI DI PESCE"

11 Primi piatti di pesce
22 Prati, stufati e arrosti
23 Prati salati
24 Prati dolci
25 Salsa, sughi e salsine
26 Salsine e salse
27 Prati a base di pasta
28 Prati di pesce
29 Prati di carne
30 Prati di uova
31 Prati di frutta e verdura
32 Prati di formaggio
33 Prati di dolci
34 Prati di frutta e dolci

COPIERIE DELLA SERA La Gazzetta dello Sport

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 9

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

lavorando sul suo fisico solo per un piacere personale. Ormai il suo futuro era proiettato nel mondo del lavoro, grazie a quella laurea che avrebbe conseguito a breve. A questo proposito l' Università di Modena e Reggio, su richiesta del rettore Angelo Andrisano, si sta adoperando per consegnare alla prossima sessione la laurea alla memoria dello sfortunato nuotatore. Ha dichiarato Massimo Milani, delegato del Rettore per lo sport: «L' impegno dell' ateneo è di far sì che non dobbiamo piangere altri Dall' Aglio e tanti giovani possano coltivare con successo attività agonistiche e frequentare con profitto l' università». Mirco Merighi, affranto per quanto accaduto, è il responsabile della struttura sportiva, presidente dell' associazione Amici del nuoto.

«Quello che è successo a Mattia - sostiene Merighi, uno dei due indagati - è inspiegabile. Se si fosse trattato di un atleta non preparato, non avremmo mai permesso che restasse solo.

Mattia è un atleta di cui ci fidavamo, stava bene e non aveva mai accusato malori. Ci difenderemo se le accuse cadranno su di noi. La stanza in cui è stato trovato è a uso privato. Per questo non abbiamo bisogno di autorizzazioni. Abbiamo visto dalle immagini del video di sorveglianza, installato dopo aver subito diversi furti, che stava facendo allungamenti».

Le stesse immagini sono ora al vaglio degli inquirenti, nella speranza che possano risultare utili alle indagini. Ieri gli amici di Mattia, nuotatori e non solo, si sono ritrovati con il suo l' allenatore, Luciano Landi per un momento di preghiera.

PAOLO REGGIANINI

Nuoto, Federica Pellegrini: «L' Italia mi mancava, bello tornare dopo l' oro»

ROMA - «Bello tornare in Italia dopo l' oro di Budapest, sono molto contenta. Sono contenta anche molto del tempo, era da un po' che non tornavo in Italia, mi mancava». Così Federica Pellegrini, al termine della gara-esibizione nei 200 stile libero all' Energy for Swim in scena al Foro Italico. Un remake della finale mondiale di Budapest che aveva visto l' azzurra prevalere sulla svedese Sarah Sjöström, che invece oggi ha vinto con il tempo di 1.55.51, soltanto 21 centesimi meglio dell' olimpionica azzurra giunta seconda con il tempo di 1.55.72. Federica Pellegrini, sexy regina del nuoto al Foro Italico «Adesso mi aspetta l' ultima tappa di Coppa del Mondo a Eindhoven e poi mi farò un mese di vacanza. Energy for Swim? Bella manifestazione, credo che per il nuoto sia una bella cosa», ha aggiunto Pellegrini, ribadendo la sua volontà di chiudere definitivamente con i 200 stile libero: «Ripeto, gli ultimi sono stati quelli di Budapest, questo è solo uno show». Ultima considerazione, dedicata a Mattia Dall' Aglio, il giovane nuotatore di Montecchio morto a 24 anni mentre si stava allenando con i pesi: «Non lo conoscevo onestamente - le parole della nuotatrice veneta -, ma sono cose che, soprattutto a ragazzi così giovani, non dovrebbero succedere. Ora valuteranno bene cosa è successo ma io personalmente non lo conosco»

The screenshot shows the article page on the Corriere dello Sport website. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, CALCIO, FI, MOTO, MOTORI, BASKET, VOLLEY, TENNIS, ALTRI SPORT, VIDEO, FOTO, STADIO, GIOCHI. Below the menu, there are several small article teasers, including one for 'Nuoto' featuring Federica Pellegrini. The main article is titled 'Nuoto, Federica Pellegrini: «L' Italia mi mancava, bello tornare dopo l' oro»'. It includes a photo of Pellegrini in a colorful swimsuit and a video player that shows an error message: 'Error loading player: No playable sources found'. To the right of the article, there is a section titled 'Potrebbero interessarti' with several related article teasers, such as 'Spinazzola: liberatemi. Braccio di ferro Juventus-Atalanta' and 'Venere: ecco cosa significano e perché sono...'. At the bottom of the article, there are social media sharing icons for WhatsApp, Telegram, Facebook, Twitter, and Google+. The article text is partially visible, matching the main text on the left.

Nuoto, Pellegrini 2a nell'ultimo 200 sl Nella gara maschile sorride Detti

A Roma, nel meeting benefico Energy for Swim, la campionessa del mondo disputa per l'ultima volta la gara più amata e arriva seconda dietro la Sjostrom: 1'55"51 contro 1'55"72. Nella gara maschile successo dell'iridato Detti in 1'47"67. Bene Scozzoli

Il meeting benefico sotto le stelle, l' Energy for swim con 4 nazioni, si apre nel segno di Federica Pellegrini e Gabriele Detti, i campioni del mondo azzurri appena atterrati dalle tappe di Coppa del Mondo in vasca corta. I 200 sl aprono la prima delle due serate di questo inedito gala nello stadio del Nuoto, e si trasformano subito per Federica Pellegrini, che qui nel 2009 vinse uno dei 3 ori mondiali nella specialità con l' attuale record mondiale di 1'52"98, in una sorta di passerella finale in una specialità che dopo il trionfo di Budapest lascerà con immensa nostalgia. Nel duello con l' argento olimpico Sarah Sjostrom, la donna più veloce del mondo, Fede vira con lo stesso crono della svedese nella prima vasca in 27"47, resta in testa a metà gara in 57"03, cede il comando di 17/100 e tocca seconda a 21/100 dalla scandinava autrice di 1'55"51. "Tornare a Roma dopo tanti giorni è stato proprio bello, e sono anche contenta del tempo, perché la fatica si fa sentire. Rientrare in Italia con l' oro mondiale è una gran cosa. L' aria di casa mi mancava da molto tempo. Dopo stasera ancora uno sforzo a Eindhoven e poi finalmente le vacanze». La Sjostrom racconta: «Ho cercato di conservare le energie per gli ultimi 50 perché so che Federica è fortissima.

Sì, ci siamo proprio divertite». futuro Se Fede è al passo d' addio in questa specialità, per Gabriele Detti la vittoria allo sprint contro il solido americano Conor Dwyer è anche un pensiero rivolto al futuro. «Io concluderò nei 200 la carriera» fa il livornese fresco campione del mondo degli 800 e bronzo mondiale nei 400. Un Gabri che si prende dunque la vittoria del futuro in 1'47"67 proprio di 21/100 sull' americano. Il livornese allenato dallo zio Morini batte anche l' altro americano Grothe, che lascia di mezzo secondo sotto il podio l' altro toscano Filippo Megli. Fabio Scozzoli nuota e vince per l' amico Mattia Dall' Aglio, l' ex compagno di allenamenti e amico morto domenica a Modena. Il romagnolo tocca ex aequo con l' olimpionico di Londra, il sudafricano Cameron Van der Burgh in 59"58, un ottimo riscontro anche per Nicolò Martinenghi, battuto in 59"95.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Segui

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Val alla sezione NUOTO

Nuoto, l'ultimo 200 sl...

Morta di Dall'Aglio: uno o più indagati per...

Krono da segno in vasca corta: prima sotto i 23"...

Nuoto, Pellegrini 2a nell'ultimo 200 sl Nella gara maschile sorride Detti

A Roma, nel meeting benefico Energy for Swim, la campionessa del mondo disputa per l'ultima volta la gara più amata e arriva seconda dietro la Sjostrom: 1'55"51 contro 1'55"72. Nella gara maschile successo dell'iridato Detti in 1'47"67. Bene Scozzoli

08 AGOSTO 2017 - ROMA

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Kromowidjojo da record

Fede prima nei 400 sl

Medaglie azzurre

Il romanzo della Divina

Fede: "Sono gli ultimi 200 sl"

I podi della Pellegrini

ONLINE master in GIORNALISMO SPORTIVO MARCA

INFORMATI

MARCA si apre le porte in qualunque parte del mondo tu sia!

Federica Pellegrini, 29 anni DEEPBLUMEDIA

Il meeting benefico sotto le stelle, l'Energy for swim con 4 nazioni, si apre nel segno di Federica Pellegrini e Gabriele Detti, i campioni del mondo azzurri appena atterrati dalle tappe di Coppa del Mondo in vasca corta. I 200 sl aprono la prima delle due serate di questo inedito gala nello stadio del Nuoto, e si trasformano subito per Federica Pellegrini, che qui nel 2009 vinse uno dei 3 ori mondiali nella specialità con l'attuale record mondiale di 1'52"98, in una sorta di passerella finale in una specialità che dopo il trionfo di Budapest lascerà con immensa nostalgia. Nel duello con l'argento olimpico Sarah Sjostrom, la donna più veloce del mondo, Fede vira con lo stesso crono della svedese nella prima vasca in 27"47, resta in testa a metà gara in 57"03, cede il comando di 17/100 e tocca seconda a 21/100 dalla scandinava autrice di 1'55"51. "Tornare a Roma dopo tanti giorni è stato proprio bello, e sono anche contenta del tempo, perché la fatica si fa sentire. Rientrare in Italia con l'oro mondiale è una gran cosa. L'aria di casa mi mancava da molto tempo. Dopo stasera ancora uno sforzo a Eindhoven e poi finalmente le